



Curricolo verticale di Religione cattolica

Premessa generale

Scuola dell'Infanzia

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Primo Ciclo

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino, n. 14 - 31020 Fontane di Villorba (TV)

Tel. 0422 910803 - 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it - tvic876001@pec.istruzione.it



Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello Stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino, n. 14 - 31020 Fontane di Villorba (TV)

Tel. 0422 910803 - 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it - tvic876001@pec.istruzione.it



promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso l'Irc - al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva - si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- *Dio e l'uomo*, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- *la Bibbia e le fonti*, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- *il linguaggio religioso*, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- *i valori etici e religiosi*, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino, n. 14 - 31020 Fontane di Villorba (TV)

Tel. 0422 910803 – 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it-tvic876001@pec.istruzione.it



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nuclei fondanti	Secondaria
	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.



Competenza chiave europea: La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SSPG			
Nuclei fondanti	Competenze	Abilità	Conoscenze/Contenuti
D I O E L' U O M O	Aprirsi alla ricerca della verità e del Trascendente.	<p>Prima Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze le tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Seconda Riflettere sulla storicità dell'esperienza religiosa e prendere consapevolezza dei propri limiti.</p> <p>Terza Saper confrontare e cogliere gli aspetti fondamentali delle religioni.</p>	<p>Prima Il senso religioso nell'uomo. La nascita delle religioni dell'antichità con particolare riferimento al Cristianesimo.</p> <p>Seconda Gli elementi fondamentali della storia del Cristianesimo in riferimento alla storia dell'Europa.</p> <p>Terza Le religioni monoteiste e le religioni orientali.</p>
L A B I B B I A E L E F O N T I	Individuare, a partire dalla Bibbia, i momenti fondamentali e i dati della storia della salvezza.	<p>Prima Ricavare i concetti e le informazioni dai testi religiosi.</p> <p>Seconda Essere in grado di contestualizzare un testo biblico e di elaborare una propria riflessione.</p> <p>Terza Cogliere che il cammino di salvezza è una storia dinamica che accompagna la crescita dell'uomo.</p>	<p>Prima Le tappe fondamentali della formazione dell'Antico Testamento e i personaggi principali.</p> <p>Seconda Brani dei Vangeli e del Nuovo Testamento.</p> <p>Terza I principali generi letterari nella Bibbia. Genesi 1.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO

Via Solferino, n. 14 - 31020 Fontane di Villorba (TV)

Tel. 0422 910803 - 0422 919633

C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001

e-mail: tvic876001@istruzione.it - tvic876001@pec.istruzione.it



I L L I N G U A G G I O	R E L I G I O S O Cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e quella culturale. Riconoscere alcuni aspetti del linguaggio simbolico.	Prima Riconoscere il linguaggio del mito e di alcuni libri della Bibbia. Seconda Riconoscere il cammino della Chiesa nella storia e il suo contributo. Terza Individuare e interpretare i diversi simboli.	Prima Il linguaggio simbolico della Bibbia. Seconda Le tappe fondamentali della storia della Chiesa. Terza Il linguaggio simbolico delle grandi religioni.
I V A L O R I E T I C I	E R E L I G I O S I Imparare a valutare scelte e comportamenti; cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e rifletterci. Saper confrontarsi con persone di religione diversa, sviluppando un'identità capace di ascolto, accoglienza, confronto e dialogo. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a valutare scelte e comportamenti.	Prima Riconoscere la dimensione religiosa della vita. Seconda Dimostrare un'iniziale disponibilità al dialogo e al confronto. Terza Riconoscere la presenza di temi etici e morali. Riflettere sui diversi valori della vita.	Prima Alcuni valori espressi dalla tradizione ebraico-cristiana. Seconda I valori proposti dal Cristianesimo e il loro contributo alla costruzione dell'Europa Terza Gli elementi di dialogo interculturale ed interreligioso. La difesa dei diritti umani.